

Prezzo d'Associazione

6 mesi 3 mesi 1 mese
 Provincia L. 11 — 6 — 2 16
 Estero > 17 — 9 — 3 —
 Torino > 8 50 4 50 1 60
 A domicilio, Cent. 50 in più
 al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**
Giovedì e **Sabato** d'ogni
 settimana.

I Mandati d'abbonamento
 si dovranno dirigere *franchi*
 alla Tipografia Letteraria, in
Torino, Via S. Domeni-
co, N. 2.

Le Associazioni hanno prin-
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono
 presso Carlo Manfredi, via
 Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato
 cent. 15.

Un numero arretrato
 cent. 20.



Caro Pietracqua,

Torino, 15 dicembre 1868.

Nell'assumere tu la Direzione di questo giornale, che reddai per quattro anni, io e i miei collaboratori ti preghiamo di annunziare, che lasciamo per ora la *Confraternita del Fischiotto*.

Certo che i tuoi lettori guadagneranno nel cambio, e nella speranza che le occupazioni mie e dei miei amici ci permettano in avvenire di rientrare al Convento, ti saluto cordialmente.

Addio.

Tuo G. ROVELLI.

Al signor Luigi Pietracqua
 Torino.

Rovelli mio carissimo,

Torino, 16 dicembre 1868.

Mi duole davvero che le tue occupazioni non ti permettano di continuare, come contante lode facesti finora, nella redazione di questo decano della stampa umoristica, che io, conoscendo le mie deboli forze, con treplanza molta imprendo ora a dirigere.

Sperando pur sempre che qualche scapolo di tempo ti rimanga per dedicarti all'antico culto della chiave, mi sento in dovere ringraziarti delle troppo cortesi tue espressioni a mio riguardo, ed affettuosamente ti singola la mano, professandomi ognora

Tutto o
 L. PIETRAQUA.

ALLOCUZIONE AL CONVENTO

Venerabili Coccole,

Prima di tutto vi prego di non ispaventarvi se l'umile peccatore sottoscritto, come un intruso qualunque, viene a collocarsi nel bel mezzo della vostra famiglia fratesca.

Gli è ben vero che i fondi pubblici si troveranno in *grande pericolo* per un così straordinario avvenimento.

Figuratevi, alla Borsa non si parlava di altro in questi giorni!

Tutti erano commossi. Banchieri, cambisti, strozzini d'ogni capacità e d'ogni grado, tutti erano in preda ad un'agitazione da non dirsi.

L'*ultimatum* del Gran Turco alla Grecia era posto affatto nel dimenticatoio. La Regia cointeressata, le Azioni delle varie ferrovie, i titoli di rendita, si gettavano a piene mani nella strada, e chi passava per di là non avea da far altro che chinarsi un tantino per raccoglierne a volontà.

Che cuccagna, eh?

Anzi mi assicurarono perfino che qualche *Onorevole convertito* recentemente al partito dell'*ordine*, fu proprio visto chinarsi lemme lemme, e, adocchiato un fascio di quelle preziose carte, ch'era caduto in un rigagnolo piuttosto melmoso, ghermirselo lestamente, e via!

Niente da stupirsi di ciò. Se ne vedono tante ai nostri giorni.

Voi però non dovete per nulla lasciarvi corrompere da quella effimera agitazione di Borsa.

La mia portinaia mi dà per positivo, che all'infuori dei *torbidi* suespressi, dappertutto regna la più perfetta tranquillità.

Dunque, ve lo ripeto, non vi spaventate per cagion mia.

Diamine! per chi mi prendete?

Miracoli non so farne di certo, nè ho mai potuto credere che altri ne facesse.

Molti temevano ch'io volessi abolire il *convento* addirittura, e mandare a zonzo sul lastrico i frati che vi son dentro.

Nient'affatto.

Resti pur chi vuole, che il Convento non si chiuda. E quel poco che resterà in refettorio, lo divideremo da buoni fratelli.

O che temevate forse davvero una *rivoluzione radicale*?

Guardate un po' la Spagna che bel gusto ci prova adesso colla sua rivoluzione. Dopo aver sudato sangue per abbattere un trono, ora quei poveretti si sgozzano tra loro nel solo intento di fabbricarsene un altro purchessia. Furbi perdinci!

Niente, niente. Se ci sarà mezzo a metter fuori di buon accordo qualche acconcio miglioramento, lo faremo.

Ma nessuna rivoluzione, nessun scompiglio, per carità.

Coccole dilette,

Fate conto d'avere acquistato in me un buon tanghero di fratello, disposto a battere con voi la solfa su tutti i toni, sempre quando lo richiedano le circostanze.

Non si tratta forse di *fischiare*?

Ebbene, *fischieremo* insieme, ecco.

E le occasioni non mancheranno, spero.

Chè i tempi si fanno *grossi* e *pericolosi* assai per tutti.

Ah! se l'insuperabile conte di Schiaffanica non tira fuori qualche altro *carrozzino*, qualche altra *Regia cointeressata*, non so davvero come la andrà a finire con tanti affamati sostenitori dell'*ordine*!.....

Basta non ci alteriamo per ora.

Siamo intesi, carissimi fratelli in *Fischietto*. Nessun radicale sconvolgimento fra noi, occhio alla penna, e bazza a chi tocca. Amen.

Vostro per la pelle
FRA MESTOLA.

Un'altra sottoscrizione!.....

Si tratta di non perder tempo.

Coraggio dunque, e avanti!

L'Italia tutta ha già incominciato a *vendicare* i due martiri Monti e compagno, iniziando e coprendo di firme una sottoscrizione che raggiungerà il mezzo milione, per lo meno. Non si può negare che abbiamo fatto un *bel* passo avanti.

Ora si tratta di battere il ferro mentr'è caldo.

Che cosa vi può mai mancare, o Italiani?

Dei Martiri?

Ne abbiamo a bizzeffe!

Uno, due per mese, due per settimana, due per giorno, se volete.

Rivolgetevi solo alla Sacra Consulta di Roma, e vi serve subito.

E se questa mancasse, c'è sempre il *magnanimo* Napoleonide che le viene in aiuto mettendo a sua e a vostra disposizione i suoi meravigliosi *Chassepots*.

Sangue di martiri?

Non avete che ad aprir bocca, e v'inondano da capo a piedi.

Sono ancora calde e fumanti le salme dei due infelici Monti e Tognetti (de' quali, tra parentesi, la Casa d'Indirizzo o Ditta Galvagno e Comp. ha pubblicato testè la *vera effigie*), ed ecco fresca fresca un'altra sentenza della stessa Corte, colla quale si condanna a morte altri quattro italiani, fra i quali sono compresi lo Ajani e il Luzzi settuagenario!

Non si può dire, invero, che i preti di Roma perdano il loro tempo.

Ma hanno tutte le ragioni del mondo.

Chi sarebbe quell'allocco che farebbe diversamente, vedendo che le furrribonde vendette degli italiani non vanno mai più in là d'una... sottoscrizione?

Bel modo proprio di *rappresaglia*, e che non urta per nulla contro i più severi dettami dell'ordine.

Peccato però che abbrucia alquanto la scarsella. E non è poco per noi, che le abbiamo così floscie.... le scarselle!

Ma che importa?

Purchè si protesti in qualche modo, non è vero?

Anzi, pare che questo modo di protestare non vada troppo a garbo dei nostri signori ministri, perchè Cantelli avrebbe nientemeno che diramato una circolare ai municipii, colla quale si proibisce loro di prender parte alla *patriottica sottoscrizione*.

La cosa si capisce subito.

I nostri ministri non amano che il danaro de' contribuenti abbia un'altra destinazione, tranne quella delle imposte dirette e indirette.

E ben s'appongono.

Ne abbiamo tante di queste imposte, che se uno la sgarra un tantino, c'è pericolo di mandare lo Stato in isfacelo, nientemeno!

Tuttavia, non bisogna sgomentarsi per queste bazzecole.

Seguitiamo, seguitiamo coraggiosamente, im-

pavidamente nel nostro sistema di *pacifiche dimostrazioni*.

Fuori, fuori presto una nuova *sottoscrizione* per i futuri martiri. E chissà che questa non ottenga almeno lo scopo d'impedire che le jene della Corte Romana sottoscrivano definitivamente quelle quattro sentenze.

Almeno sarebbe uno *scopo raggiunto*.

FRA CIABATTA.

Meditazioni Politiche.

La Russia protegge la Grecia.

La Francia la vuol proteggere.

L'Inghilterra la proteggerà.

A comodo loro, s'intende, e per i proprii interessi. Intanto proffondono consigli di *moderazione*.

Avvenne un giorno che messer Avoltoio, usuraio spietato e cavaliere del Regno d'Italia, si desse attorno a proteggere un povero suo debitore che sin allora avea tormentato con una ferocia da papa inquisitore, con un accanimento di aspirante a portafogli.

E sulla via della misericordia e s'era messo vedendo che la sua vittima stava per andarsene all'altro mondo a furia di patir tormenti. Da uomo prudente pensò che alla fin fine meglio approdava all'interesse suo l'asino vivo che il dottor morto. Da persecutore si fe' protettore, e il corpo che stava per cadere sostenne in alto con quel garbo con cui la corda sostiene l'appiccato.

Ora Francia, Russia ed Inghilterra fanno proprio l'ufficio di messer Avoltoio a beneficio della Grecia. E' la proteggono a modo loro perchè non ischiatti prima d'avere pagati i debiti, od almeno perchè non muoia *ab intestato* lasciando al vicino le spoglie che i buoni e leali protettori appetiscono.

Tutti sanno che le tre potenze hanno messo il loro *avallo* a certi pagherò sottoscritti da re Ottone, buona memoria, per un debito che da anni ed anni, non frutta manco gli interessi.

E tutti sanno che la Russia per ragione di equilibrio — la Inghilterra per ragion di commercio — la Francia per il solito omaggio alla giustizia — anelano a farla da padroni in Grecia lasciando al Turco — o ad un qualsiasi principe spiantato e strapiantato — l'onorevole fastidio di farla da comodino, da gerente responsabile.

Da protezioni siffatte che molto s'assomigliano ad una mannata sul capo, la Provvidenza scampi i cani!

Il duca di Montpensier non traligna e sa che a caso disperato i valentuomini di casa Borbone appiccan un voto al diavolo mentre abbrucian moccoli a Sant' Antonio.

Il duca — benchè stretto congiunto di donna Isabella — postergando certi pregiudizi che solo i galantuomini del volgo sogliono rispettare, ha offerto i suoi servigi al governo rivoluzionario.

La notizia sbalordì persino l'Agenzia Stefani, avvezza pure a sballarne di grosse, tanto che nel trasmetterla a' suoi associati, con un imperdonabile svarione, di maschio fece femmina il governo di Spagna.

Il duca di Montpensier fu stimato di soverchia e equivoca arrendevolezza e lo si rimandò in Portogallo a ricovrare i paperi.

A proposito dell'assassinio di Monti e Tognetti, ci fece gran meraviglia che i partigiani del Carnefice non abbiano saputo scavare in di lui difesa argomenti migliori di quelli che ogni di strimpellano sullo stonato colascione.

Potrebbero pur dire che l'impunità goduta dopo tante e tante baronate è un indizio evidente che il papato è d'istituzione divina non soggetto alle leggi colle quali l'umanità si governa.

E lo potrebbero pur dimostrare coll'evidenza stessa con cui dimostrano che San Piero dovea necessariamente essere successore ed erede generale del Maestro, dacchè egli cominciò la sua brillante carriera col rinnegarla. Incidentalmente e in via subordinata potrebbero sostenere che l'esempio del primo papa è legge per i suoi successori e che per conseguenza il rinnegar Cristo è per loro un merito e non una colpa, come dai babbei si crede.

FRA TOMATICA.

C'è il Folletto!

Oh! non può essere diversamente.

A Palazzo vecchio c'è proprio il folletto!

Vi ricordate d'alcuni mesi fa quando si fece tanto scalpore per la sparizione dei più importanti documenti relativi alla inchiesta delle *meridionali*?

Ebbene, quei documenti non c'è più stato alcun verso per ritrovarli.

Ma niente, questo.

Il pubblico era già informato a iosa dei patteggi che vennero a scattar fuori da quell'inchiesta; aveva già solennemente formulato il suo giudizio.

La ora si tratta di ben altra cosa.

Figuratevi che volevasi metter in luce i documenti depositati dal presidente della commissione d'inchiesta sul corso forzoso nella cos detta *Sala di Leone X*, in Palazzo Vecchio. Vano a frugare, si aprono i cassetti, si cerca dappertutto, niente!

I documenti famosi anche questa volta erano spaiati!

Ma dove sono andati? chi li ha presi? chi li ha trafugati?

Ci?

Ma si domanda neppure, fu quell'assassino d'u folletto!

A birbante! Se gli Italiani potessero raggiungerlo una buona volta!

Ma non sapete voi che se abbiamo un sette od otto miliardi di debito pubblico (miliardo più miliardo meno, non monta) gli è tutto a lui unicamente a lui che lo dobbiamo?

Guardate quegli abiti sfarzosi, quegli equi-



8
Se il delitto perseguita Tigny nel giorno,
La compensano sogni dorati nella notte.



EVVIVA LA REPUBBLICA!!!
Crepiti tu vuote, essa vivrà.



*Finire col dominecchio cantò due avvocati
che si son battuti tra loro? Ma lasciate fare:
se gli avvocati litigassero tutti fra loro non
avrebbea tempo a far litigare gli altri.*



*Già mi ha la face per non lasciarmi superchiar dalla Grecia, che
L'olio pel timore che io abbi a dar fuoco all'Europa: che fare?
farò come mi piace come ho sempre fatto.*



Le jure errante e di nuovo in moto per frustar stivali.



Ieri i giornali: i conservatori dicevano essere Vandung sulla strada di cambiar vita: probabilmente domani lo presenteranno in completa riforma.



*I magnati repuliano un impiego loro dato
dal Ducey. Siete ingrati!*



*Il piccolo Crispi torna a scuola sul
più bello che si credeva maestro.*



Povero Biondini! lasciarti gettar pallino pel solo piacere di bocciarlo!

paggi, quelle alcove, quei festini, quello sperpero generale e divenuto omai sistematico nelle alte e basse sfere dei *gaudenti*.

Ebbene, è lui, il folletto, l'organizzatore instancabile di questa ridda infernale che tutto trae alla rovina, al precipizio.

Già, è un demonio, e tanto basta.

Il bello si è che quando vede taluno dei suoi *protetti* in procinto di compromettersi, ecco che subito gli viene in aiuto, e commette qualunque gherminella per salvarlo,

Ecco il presente caso che ce lo prova.

Trattavasi di raccogliere le *prove* onde svelare al pubblico le cagioni riposte che produssero il corso forzoso, e la cospirazione della Banca intesa a ghermire co' suoi artigli l'avvenire economico del paese.

E queste prove stavano appunto racchiuse in quei benedetti documenti....

Bastava appena metterci sopra le mani, esaminarli, e farli di pubblica ragione.

Ma che!

Il folletto ci si mette dentro, e crac! le *prove* spariscono, lasciando gli Italiani con un palmo di naso.

A questo modo nessuno potrà mai dirsi seriamente compromesso, e i popoli gabbati non avranno mai un *plausibile appiglio* per lamentarsi.

È comodo, molto comodo, n'è vero?

Se non la vi garba, pigliatevela dunque col folletto, ch'egli solo è la causa di tutto.

FRA CANDIDO.

AVVISO A CHI TOCCA

Incameramento della Pubblica Istruzione.

Non è più il governo che incamera le fraterie, ma le fraterie che vogliono incamerare la pubblica istruzione. Chiedetene a qualche codino del Municipio di Saluzzo. I frati di Scarnafigi

dimandarono a quei signori patrizi, che siedono nel Municipio di Saluzzo l'esclusivo monopolio dell'istruzione ginnasiale, tecnica e cele mercè una tenuissima ricompensa; poco mancò che non vi riuscissero: pensate come la povera patria di Pellico sarebbe stata beata coi fratelli del Padre Petavino, anzi con questi forse *Rettore*, che negò la sepoltura Santarosa! E per soprassello col regalo d'un vescovo che vorrebbe far rivivere i beati tempi dell'Inquisizione, e mandar una dozzina d'accidenti a tutti i liberali d'Italia. La sarebbe una vera *cuccagna*. Carini! Come loro stanno cuore l'educazione della gioventù italiana!

FRA CORNACCHIA.

SPIEGAZIONE

della Sciarada antecedente
PIO-VANO.

e del LOGOGRIFO antecedente
PANE.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

STRENNA DEL FISCHIETTO

PER L'ANNO 1869

Prezzo: in Torino L. 2 — Per tutto il Regno L. 2 25.
(franca di porto al domicilio)

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

Presso CARLO MANFREDI, via Finanze, N. 1, Torino

Prima Medaglia all'Esposizione 1867

ZANGOLE ATMOSFERICHE

(Sistema Clifton) brevettato

Con queste nuove BARATTE (Zangole) ATMOSFERICHE si ottiene del burro eccellente ed in pochissimi minuti, ed il Latte che sopravanza resta dolce e buono da servirsene per uso domestico. Questi vantaggi le hanno fatte preferire a tutti i sistemi conosciuti in Inghilterra, Francia, America, ecc.

Prezzo delle Baratte atmosferiche

Litri 1 per barattare 1½ litro L. 6 — | Litri 4 per barattare 2 litri L. 11 —
» 2 id. 1 » » 7 — | » 6 id. 3 » » 13 —
» 3 id. 1½ » » 8 50 | » da 8 a 32 litri a convenirsi.

NB. L'inventore avendo preso anche il Brevetto-Italiano previene contraffattori che saranno puniti secondo la legge.

NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione.
Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi

BIGLIETTI DI VISITA ISTANTANEI

(100 in dieci minuti)

Su Cartoncino Bristol L. 3 al cento.

Idem idem gran formato » 4 »

Su Carta Madreperla » 8 »

Idem Avorio bianco in colori (novità) » 5 »

Il Signori fuori di Torino riceveranno franche di porto le commissioni, col ritorno del primo corriere

Via Finanze, n. 1, Torino

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Acqua della Corona

Nuova essenza superiore a tutte le Benzine fino ad ora conosciute, per togliere all'istante le macchie di grasso, d'olio, cera, ecc., sopra la seta, velluto, lana ed ogni genere di stoffe senza alternarne i colori più delicati, nè lasciar il menomo odore.

Prezzo della boccetta con istruzione L. 1,50

CARLO MANFREDI

Via Finanze, 1, Torino, vicino a via Nuova

Biglietti di visita istantanei (100 in dieci minuti) L. 3 al 100. Iniziali ed intestazioni di lettere. Oggetti di cancelleria. Carta ed *Enveloppes* di tutte le qualità. Penne perpetue in oro colla punta diamantata, *Humboldt*, *Rossini*, *San Pietro*, ed a Doppia tempra con riservatore d'inchiostro, ogni qualità di penne ha quattro dimensioni di punte. Portapenne avorio ed argento, in osso, legno ecc. Scatole matematiche. Lapis a due e tre usi, da disegnare ecc. Esemplari di scrittura e caratteri di fantasia. Album per disegno, per fotografie. Inchiostro in vari colori, idem per marcare la lingerie. Colla liquida bianca a cent. 60 e L. 1 alla boccetta. Benzina perfezionata per togliere le macchie di grasso a L. 1 25 la boccetta. Portafo-gli, *Carnets*, Porta-Biglietti di visita e di banca, Portamonete, Portasigari, Borse a tabacco ecc. Libri di divozione in varie legature. Immagini e stampe d'ogni dimensione. Decalcomania colle relative vernici. Aghi e spille inglesi. *Nécessaires* da toeletta e da lavoro, da L. 1 50 a L. 50. Rasoi inglesi, Galante L. 2 50 caduno, Diamanti L. 3, *Rodgers* L. 5. Stecche e paste relative. Forbici, Temperini, Coltelli inglesi. Bilancie e pesalettere inglesi di precisione garantita. Filtri per l'acqua L. 2 a 6. Gondole meccaniche con automa per vasche e laghetti. Bisotterie Algerine, Bisantine ed in Pastiglia Aromatico-Turca. Giuochi per campagna, di società, di pazienza di prestigio e di destrezza. Libro magico, comparizione e sparizione di cose diverse, *uccelli, soldati, castelli, caricature* ecc., L. 3. Specialità d'articoli a sorpresa: Bomboni, Ventagli, Portasigari, Bicchieri, Caraffe e Fischietti. Palloni areostatici da L. 1 50 a L. 15. Fuochi d'artificio in scatole, da L. 1 a L. 1 50. Giuocattoli e Trottole novità.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1, Torino.

Deposito delle rinomate Posate d'Alpaca a doppio filetto, della casa SCHOELLER di Berndorf (Vienna) unica in Europa, qualità superiore garantite inalterabili,

Dodici posate, cioè cucchiai e forchette	L. 43
» coltelli	» 20
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per	» 60
Dodici posate, cucchiai e forchette per dessert	» 36
» coltelli per dessert	» 15
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per	» 48
Dodici cucchiarini da caffè	» 12
Cucchiai per salse o <i>ragout</i> , caduno	» 6
» alla dozzina	» 70
Cucchiaroni, caduno	» 10
Trinciante-forchetta e coltello, caduno	» 9

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.